



Padova, 23 maggio 2023

## **QUALITÀ DELL'ARIA SITUAZIONE ATTUALE E SOLUZIONI PER IL FUTURO**

### **CONVEGNO A VILLA BOLASCO DI CASTELFRANCO VENETO (TV) IL 25 MAGGIO**

L'inquinamento atmosferico costituirà, se non lo sta già facendo, l'impatto ambientale più rilevante sull'ecosistema nel prossimo futuro, come rilevato da diversi studi disponibili nella letteratura di settore. Jos Lelieveld, in uno studio del 2019, riporta che l'incremento annuale di mortalità in Europa per inquinamento dell'aria è di 790.000 unità, pari ad un tasso specifico di mortalità di 133 su 100.000 abitanti e che, conseguentemente, l'attesa di vita media possa ridursi di circa 2,2 anni. Nel Veneto, secondo i dati della ricerca "European city air quality viewer" pubblicata nel 2023 l'agenzia Europea per l'Ambiente ha evidenziato che tra le 25 città più inquinate d'Europa, per il parametro polveri sottili, ci sono Padova, Venezia, Vicenza, Verona e Treviso.

Nasce pertanto l'esigenza di un continuo confronto tra tutti i soggetti coinvolti (settore pubblico, università, settore imprenditoriale) per individuare le cause e conseguentemente pianificare e attuare pronte soluzioni.

**"Emergenza qualità dell'aria: lo stato di fatto e le soluzioni future"** è il titolo del convegno che si terrà **giovedì 25 maggio**, dalle ore 14.00, a **Villa Bolasco di Castelfranco Veneto (TV)** con ingresso da via Ospedale, **coordinato scientificamente dal Professor Alberto Pivato** dell'Università di Padova, che attraverso **tre tavole rotonde** mira a discutere del futuro quadro normativo e pianificatore, delle strategie in corso di studio nel mondo della ricerca per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico e di buone prassi ed esempi virtuosi realizzati.

«I risultati della nostra ricerca – **spiega il professor Alberto Pivato** del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Padova e **organizzatore scientifico del convegno** – hanno permesso di delineare i meccanismi che influenzano la qualità dell'aria nella Pianura Padana e di evidenziare in modo definitivo come le attuali misure di contenimento promosse dalle politiche ambientali, rivolte principalmente al settore del traffico e spesso attuate in modo occasionale (es. chiusure domenicali del traffico), siano solo parzialmente efficaci nel migliorare la qualità dell'aria. In particolare, per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle PM10, è necessario integrare gli attuali piani di miglioramento della qualità dell'aria con misure strutturali più stringenti volte al controllo delle emissioni degli impianti di riscaldamento domestico, nonché promuovere politiche di efficienza energetica negli edifici e pratiche agricole più sostenibili. Con l'imminente – continua **Alberto Pivato** – applicazione del nuovo Green Deal Europeo per la qualità dell'aria, il rispetto dei limiti normativi diventerà sempre più difficoltosa nella Regione Veneto ed è per questo che abbiamo pensato di promuovere per questa primavera un momento di incontro e di riflessione per discutere delle migliori strategie da implementare».

I temi trattati saranno: la proposta di revisione delle direttive sulla qualità dell'aria ambiente secondo il **Green Deal Europeo** che comporta per il 2030 norme più stringenti; **strategie possibili** di tipo strutturale (prevenire le emissioni inquinanti alla fonte), di tipo tecnologico (su impianti fissi e mobili che hanno lo scopo di ridurre la concentrazione degli inquinanti presenti nelle emissioni) oppure di risanamento al fine di ripristinare la qualità dell'ambiente (parchi, cemento additivato) ma anche le strategie a “costo quasi zero” usate dalle amministrazioni (**domeniche ecologiche**) che verranno analizzate attraverso l'indagine sulle serie storiche di 10 anni di dati sulla qualità dell'aria (dal 2011 al 2021) nella regione Veneto; infine **le misure concrete e veramente efficaci** che possono essere realizzate.

**Partecipano all'incontro esperti dell'Università di Padova, ARPAV Lombardia, Joint Research Centre in Ispra, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Università Ca' Foscari Venezia, Università di Cagliari, Università di Perugia, Gruppo SAVE – SAVE S.p.a., HERA Ambiente S.p.a., IoTopon, Teknologica S.r.l. e B&P Avvocati.**

INFO: <https://www.unismart.it/emergenza-qualita-aria>